



€ 1,40* (copertina n. 187)
 *esclusa I.P.T.

Sabato 18 Luglio 2020 • S. Federico

Il Messaggero

IL GIORNALE DEL MATTINO



Virus e caso Epstein matrimonio reale piccolo piccollo
 per Beatrice ed Edo
 Marconi a pag. 13



Delusione Capitale Lazio e Roma
 saranno decisive, ma per lo scudetto di Juve e Inter
 Nello Sport



Evento d'apertura Festa del cinema il docu-film su Toti battezza il patto tra Roma e Cannes
 Sutta a pag. 25

Il Messaggero
BROOM
 motoriilmessaggero.it

La partita sul futuro
 Lo sviluppo del Sud fa bene a tutto il Paese

Gianfranco V'iesti

L'economia italiana è ancora soggetta ad incertezze molto ampie, collegate sia all'andamento della crisi sanitaria, sia alle decisioni di politica economica, incluse quelle che si sta provando a prendere a Bruxelles in queste ore. Tuttavia è già possibile prevedere alcune stime sui possibili andamenti economici, per quest'anno e il prossimo.

Un utile esercizio è quello appena realizzato dalla Svinez, che con i suoi modelli prova ad indicare le tendenze economiche nelle grandi circoscrizioni del paese. I messaggi che emergono dall'analisi sono chiari, e sembrano ragionevoli per le conoscenze che oggi abbiamo. La crisi colpita duramente tutto il paese, dato che non è legata tanto all'intensità dei problemi sanitari che si sono avuti quanto al blocco delle attività economiche. Per questo, anche la realtà

Fondi Ue, Italia sotto attacco Scontro sul veto dei "falchi"

► La battaglia sul Recovery Fund, Conte respinge la proposta olandese La cancelliera Merkel: accordo difficile. Slitta lo scostamento di bilancio

La modella Beatrice Bettoni: «Gli insulti social? Il 90% apprezza»



BRUXELLES La battaglia sul Recovery Fund al Consiglio Ue, il premier Conte respinge la proposta olandese che pretendeva il diritto di veto nelle votazioni sulle tranche da elaborare legate alle riaccordo difficile. Slitta lo scostamento di bilancio.

Canettieri, Cifoni Conti e Pollio Salimbeni alle pag. 2 e 3

Scelte di governo
 I tre fattori che rendono possibili nuovi contagi

Luca Ricolfi

Nelle ultime settimane le valutazioni sull'epidemia sono lentamente in

inesorabilmente cambiate. Alle rassicurazioni di fine giugno si sono sostituite le preoccupazioni sui numeri dei focolai che si stanno accendendo in varie parti d'Italia, e dalla retorica della ripartenza stiamo lentamente tornando a quella della prudenza. E' giustificato questo cambiamento di accenti?

Continua a pag. 29

Covid, allarme regioni Focolaio al ristorante: lavorava con la febbre

Inaugurato il progetto "Life Science PhD Hot Topics" presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro. Un modello di formazione e ricerca volto a favorire la multidisciplinarietà e l'interazione tra pubblico e privato e un moderno esempio di formazione

Un nuovo network di ricerca scientifica: i cervelli italiani al servizio del Paese anche oltre la pandemia

L'Università "Magna Graecia" di Catanzaro si è impegnata di fronte alle difficoltà del momento ed ha avviato nuovi modi di lavorare da proporre come modello anche a livello nazionale. La pandemia di Covid-19 ha portato alla diffusione di piattaforme online per lezioni e incontri, alla necessità di migliorare la ricerca interdisciplinare, all'igenza di individuare nuovi strumenti, terapeutici, all'importanza di fare rete, sia all'interno della comunità scientifica, sia tra le diverse discipline (economia, sociologia) che sono state coinvolte dall'emergenza.

Per effetto del lockdown il nostro ateneo ha bloccato, come gli altri, le attività formative e abbiamo avviato la didattica online - ha evidenziato il Prof. **Giovanni Rezza** dell'Università Magna Graecia di Catanzaro - Stiamo coinvolgendo relatori di caratura internazionale per proporre una formazione ampia ed eterogenea, che permetta ai nostri ragazzi, soprattutto a quelli dei corsi più avanzati, un approccio multilaterale, volto a favorire l'inserimento nel settore della ricerca. Tra i vari progetti di formazione, emerge l'iniziativa



Prof. Carlo Federico Perno, Direttore Microbiologia Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma



Prof. Giovanni Rezza, Direttore Generale per la Prevenzione Ministero della Salute



Prof. Stefano Alcaro, Coordinatore del Dottorato in Scienze della Vita - Università Magna Graecia di Catanzaro



Michalangelo Simonelli, Government Affairs Global Sciences Italia

va "Life Science PhD Hot Topics", che rientra nell'offerta formativa dottorale dell'anno accademico 2019-2020. Vi partecipano dottorandi di ambito oncologico, biomarcatori e scienze della vita. I primi due incontri virtuali si sono svolti ad aprile e maggio con ospiti d'eccezione il Prof. Guido Silvestri della Emory University, Atlanta, e il Prof. Michele Carbone, affiliato all'University of Hawaii e all'UMG di Catanzaro. Il terzo appuntamento tenuto si martedì 14 luglio si intitolava provocatoriamente "Sars-Cov-2: Emergenza Sanitaria in fase di conclusione?". Ospitò i testimoni il Prof. Carlo Federico Perno, Direzione Microbiologia

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma, il Prof. **Giovanni Rezza**, Direttore Generale per la Prevenzione, Ministero della Salute, **Michalangelo Simonelli**, Government Affairs Global Sciences Italia, a moderare il giornalista **Daniel Della Seta** "Life Science PhD Hot Topics" intende mettere al centro l'interazione tra docenti e dottorandi, affinché questi ultimi interagiscano e siano pienamente coinvolti nel progetto per divenire autonomi alla sua conclusione - ha illustrato il Prof. **Stefano Alcaro**, Coordinatore del Dottorato in Scienze della Vita - Università Magna Graecia di Catanzaro - Tra gli

elementi su cui vogliamo puntare c'è l'interazione tra pubblico e privato con il coinvolgimento di aziende leader della farmaceutica e di istituzioni "Globetrotters" sottolinea Michalangelo Simonelli - sono quelli di avviare progetti di ricerca anche in chimica e farmacologia congiunti con questi stessi attori, offrire ai ragazzi sbocchi in ambito sia ospedaliero che aziendale, favorire la ricerca e, in generale, creare una rete con enti pubblici e strutture private che possa proporre nuove soluzioni a livello nazionale. Nel mio gruppo di dottorandi è già nato un spin off universitario dedicato al multi-targeting drug discovery.

che trae ulteriore ispirazione dalla Covid-19, mi si occupa di un approccio multidisciplinare, che non si limita all'attuale emergenza oggi, infatti fronteggiare Covid19, ma in futuro potrebbe esserci qualche altra emergenza virale come ci insegna la storia, anche recente, delle pandemie". Un'attenta analisi del virus che ha causato la Covid-19 è stata il punto focale di questo terzo modulo del dottorato. Il Sars-Cov2 come tutti i coronavirus dal punto di vista biologico si caratterizza per cambiare molto poco nel tempo - ha spiegato il Prof. **Carlo Federico Perno** - Questa caratteristica

è dovuta a un enzima particolare che si chiama "cattetero" di bozze che controlla la virulenza durante la replicazione del virus. Questo enzima differenzia i coronavirus dagli altri virus a RNA, che invece hanno un'alta variabilità, come nel caso dell'HCV o dell'HIV. In altri termini, possiamo affermare che tutti i virus evolvono ma i tempi di evoluzione di un coronavirus sono molto più lenti degli altri. Quindi è molto difficile pensare che il coronavirus possa modificare la sua capacità replicativa o la sua virulenza nell'arco di pochi mesi".

Cio che accadrà nei prossimi mesi dipenderà molto dai nostri comportamenti e da come sapremo gestire i nuovi focolai - ha evidenziato il Prof. **Giovanni Rezza** - Il lockdown e le norme di distanziamento hanno permesso di superare la fase più difficile e di contenere l'infezione. Adesso l'incidenza dei nuovi casi è molto più bassa rispetto a prima grazie agli screening precoci che permettono di individuare subito la presenza del virus anche negli asintomatici. L'uso della mascherina e le buone pratiche del distanziamento anche quest'estate ci permetteranno di contenere la trasmissione del virus".